

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022
ASSOCIAZIONE ABBONAMENTO MUSEI (già ASSOCIAZIONE TORINO CITTÀ CAPITALE EUROPEA)	L'Associazione è stata costituita tra la Città di Torino, la Provincia di Torino, l'Università degli Studi di Torino, il Politecnico di Torino, la Compagnia di San Paolo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e la C.C.I.A.A. – Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino in data 21/04/1995, con durata fino al 31 dicembre 2050, con atto rep. n. 92879/19617. Il Consiglio Regionale del Piemonte con propria deliberazione n. 200-C.R. 3362 del 28/02/1996 ha aderito all'Associazione in qualità di fondatore . Con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 184-2482 del 24 gennaio 2017 sono state approvate le modifiche integrali allo statuto dell'Associazione, comprensive della nuova denominazione in Associazione Abbonamento Musei. La Regione trova rappresentanza nel Consiglio Direttivo ai sensi dell'articolo 15 dello statuto. A norma dell'articolo 9 dello Statuto l'Assemblea dei Soci fissa, un anno per l'altro, la quota associativa. Il bilancio di previsione 2021, approvato dall'Assemblea il 17/12/2020, chiude in pareggio con un totale dei costi e dei ricavi pari a euro 2.641.000,00; e con una previsione di intervento da parte della Regione di complessivi € 210.000,00, comprensivo della quota associativa, confermata nello stesso importo dell'anno precedente di € 12.000,00. Su tale previsione si è espressa la Giunta Regionale con la D.G.R. 11 dicembre 2020, n. 17-2529, con la quale è stato dato indirizzo al rappresentante regionale in seno all'Assemblea dei Soci di esprimersi positivamente all'approvazione del bilancio di previsione, dando atto che il contributo previsto a carico della Regione Piemonte, non avrebbe costituito obbligazione giuridica per la Regione stessa e che il contributo sarebbe stato determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale con la quale siano individuati i progetti specifici di cui viene valutato l'aspetto qualitativo, da finanziare e disciplinare con apposito atto convenzionale, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo del bilancio regionale 2021/2023. In particolare, dato atto che dall'istruttoria del Settore competente risulta: - che l'Associazione si è sempre attivata profondamente, anche durante i periodi di chiusura dei musei, per promuovere le attività digitali dei musei stessi e riprogettare i suoi strumenti di comunicazione in questo senso, recuperando tutti quegli abbonati con i quali a causa del lockdown la relazione si era interrotta o sospesa e consolidando gli strumenti di relazione e di dialogo con il suo pubblico, - che la progettualità per l'anno 2021, oggetto di contributo regionale si articola nei due progetti strategici:	189.000,00	94.500,00	94.500,00

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022
	1) "abbonamento musei 2021" - con il quale l'Associazione realizza un recupero capillare e puntuale della dispersione degli abbonati nell'anno 2020, puntando sulle potenzialità di un pubblico che ha sempre espresso altissimi tassi di fidelizzazione e un affezione forte al progetto e che devono essere recuperati per risalire un po' per volta e soprattutto rinsaldare il rapporto tra pubblico e musei e far ripartire le visite. Le analisi sugli abbonati condotte nell'ultimo biennio e i progetti di Audience development avviati a Torino e in Piemonte hanno posto in maniera chiara la necessità di migliorare la relazione con gli abbonati in un percorso di consapevolezza che metta il "pubblico piemontese" al centro dell'organizzazione. Un percorso già avviato nel 2020 e che ha previsto ad esempio l'introduzione a partire dal secondo lockdown di un meccanismo automatico di messa in stand by dell'Abbonamento Musei. Si tratta, cioè, di migliorare tutti gli strumenti che mettono in contatto l'Associazione con gli utenti, in prima battuta il sito internet, la news letter, ma anche di implementarne di nuovi che vadano incontro a esigenze diversificate; 2) "Info Piemonte" (quota parte del progetto "Infoline") - progetto di gestione della relazione con il pubblico attraverso un servizio di call center e di un punto informativo sito a Torino in piazza Castello, finalizzato a fornire un servizio più efficiente agli abbonati, ad inserire la gestione del contact center all'interno di un sistema di CRM, a migliorare il supporto help desk ai musei e a ottimizzare i costi, con attività rivolta al pubblico svolta in presenza e attività svolta in modalità remota, come da programma e relativa documentazione economico finanziaria, agli atti del Settore competente; - che la predetta progettualità dimostra una programmazione organica e rivolta al pubblico, qualora la natura del progetto lo preveda, o comunque la capacità di realizzare programmi significativi nel proprio ambito di riferimento, nel rispetto delle prescrizioni nazionali e locali in tema di sicurezza dei lavoratori e dei visitatori, in conformità con la DGR 1-3530 del 14/07/2021; - l'unicità del ruolo culturale svolto dall'ente sul territorio di riferimento, anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale e promozione della cultura, - la rispondenza dei due progetti in argomento, oggetto di contributo regionale per l'anno 2021, all'interesse pubblico perseguito dalla Regione. Pertanto, alla luce di quanto sopra, nei limiti delle risorse assegnate, si riconosce per i due progetti indicati un contributo per l'anno 2021, pari a 177.000,00 euro ripartiti tra i medesimi in proporzione ai costi evidenziati nei documenti economico contabili agli atti, oltre alla quota associativa di euro 12.000,00, per un totale di euro 189.000,00.			

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022
ASSOCIAZIONE APRITICIELO	L'Associazione Apriticielo è stata costituita in data 13/03/2006, con durata fino al 31 dicembre 2050, con atto rep. n. 114791/31.118. La Giunta Regionale con propria deliberazione n. 53-7281 del 29/10/2007 ha aderito all'Associazione in qualità di fondatore unitamente all'Associazione Istituto Nazionale di Astrofisica – INAF, all'Università degli Studi di Torino, al Comune di Pino Torinese e alla Provincia di Torino. Viene riconosciuta come persona giuridica privata con la DD n. 1109/DA0700 del 29/09/2008. La Regione trova rappresentanza nel Consiglio di Amministrazione (in quanto la Giunta Regionale provvede a norma dell'art. 13 "Consiglio di Amministrazione" alla designazione di un consigliere che assume la qualifica di Presidente e a norma dell'articolo 16 "Collegio dei Revisori" alla nomina di un membro del Collegio. Scopi dell'Associazione sono la divulgazione scientifica e il sostegno alla didattica nei campi dell'astronomia, dell'astrofisica e della fisica spaziale in una logica di valorizzazione delle risorse scientifiche storico-culturali ed ambientali del territorio in cui opera. Il bilancio preventivo 2021, approvato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 16/12/2020, presenta un valore totale dei costi pari ad euro 697.000,00 e dei ricavi per euro 626.000,00, con un disavanzo di gestione pari a Euro 71.000,00, ed una previsione di intervento da parte della Regione Piemonte di € 230.000,00. Su tale previsione si è espressa la Giunta Regionale con la D.G.R. 11 dicembre 2020, n. 24-2536, con la quale è stato dato indirizzo al rappresentante regionale in seno all'Assemblea dei Soci di esprimersi positivamente all'approvazione del bilancio di previsione, dando atto che il contributo previsto a carico della Regione Piemonte, non avrebbe costituito obbligazione giuridica per la Regione stessa e che il contributo sarebbe stato determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale con la quale sono individuati i progetti specifici di cui viene valutato l'aspetto qualitativo, da finanziare e disciplinare con apposito atto convenzionale, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo del bilancio regionale 2021/2023. In particolare, dato atto che dall'istruttoria del Settore risulta: - che la crisi pandemica iniziata nel 2020, ha spinto l'Associazione a guardare il futuro e le strategie per affrontarlo al meglio in modo nuovo, ripensando il ruolo di museo e planetario, il rapporto col pubblico e le metodologie di comunicazione. In questo periodo, parallelamente alle energie investite per il superamento della crisi, sono nate delle forze propulsive nuove e nuovi progetti;	195.000,00	97.500,00	97.500,00

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022
	- che la progettualità per l'anno 2021 oggetto di contributo regionale comprende i tre progetti: 1) "Sviluppo di nuovi exhibit museali", quale arricchimento e rinnovamento delle postazioni scientifiche con interventi che prevedono di inserire nell'allestimento museale nuovi exhibit sviluppati in collaborazione con l'Università di Torino e altri Istituti Scientifici nazionali e internazionali, ed esattamente la Postazione JAMES WEBB SPACE TELESCOPE e la Postazione ONDE GRAVITAZIONALI; 2) il progetto Infinito@school, articolato in progetti culturali e didattici da fruire in remoto per le scuole, sempre in linea con le tematiche più attuali in campo astronomico e spaziale e con la partecipazione di importanti scienziati ed esperti di fama internazionale 3) il progetto Infinito@home, articolato in focus specifici sui temi scientifici più attuali, sui risultati delle missioni spaziali e su alcune importanti celebrazioni che caratterizzano il 2021, da fruire su canali digitali. Per raggiungere un pubblico più ampio e per ovviare alle problematiche relative alla crisi pandemica ancora in corso, oltre alle attività in presenza, l'Associazione organizza attività digitali articolate in iniziative specifiche declinate per il pubblico di riferimento, fruibile on-line, per le diverse età e vari livelli di approfondimento, come da programma e relativa documentazione economico finanziaria, agli atti del Settore competente; - che la predetta progettualità dimostra una programmazione organica e rivolta al pubblico, qualora la natura del progetto lo preveda, o comunque la capacità di realizzare programmi significativi nel proprio ambito di riferimento, nel rispetto delle prescrizioni nazionali e locali in tema di sicurezza dei lavoratori e dei visitatori, in conformità con la DGR 1-3530 del 14/07/2021; - l'unicità del ruolo culturale svolto dall'ente sul territorio di riferimento; - la rispondenza delle iniziative presentate e oggetto di contributo regionale per l'anno 2021 all'interesse pubblico perseguito dalla Regione, Pertanto, alla luce di quanto sopra, si riconosce l'ammontare del contributo per l'anno 2021 in euro 195.000,00, ripartiti tra i medesimi tre progetti in proporzione ai costi evidenziati nei documenti economico contabili agli atti.			

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022
ASSOCIAZIONE CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI PRIMO LEVI	L'Associazione "Centro Internazionale di Studi "Primo Levi" è stata costituita in data 9/04/2008, senza limiti di durata, con atto rep. n. 23981 tra il Comune di Torino, la Provincia di Torino, la Comunità Ebraica di Torino, la Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura di Torino, la Compagnia di San Paolo e i figli di Primo Levi. La Regione con DGR n. 44-9141 del 7 luglio 2008 ha aderito all'Associazione in qualità di Socio Fondatore Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Torino al n. 676. La Regione trova rappresentanza solo nell'Assemblea dei Soci. Il Centro internazionale di studi Primo Levi promuove la conoscenza di Primo Levi, testimone di Auschwitz, scrittore fra i più noti dell'Italia contemporanea, chimico e intellettuale. Il Centro ha sede a Torino, la città dove Primo Levi è vissuto dal 1919 al 1987, e si propone di raccogliere le edizioni delle sue opere, le numerose traduzioni pubblicate in tutto il mondo, la bibliografia critica, ogni forma di documentazione scritta e audiovisiva sulla sua figura e sulla ricezione dell'opera. Intende inoltre offrire un sostegno alle ricerche degli studiosi e realizzare proprie iniziative, quali la Lezione Primo Levi promossa nell'autunno di ogni anno, per alimentare il dibattito sui temi più cari allo scrittore torinese. Il bilancio preventivo 2021, approvato dall'Assemblea nella seduta del 21/12/2020, chiude con un pareggio di gestione risultante da oneri e proventi attesi per € 236.300,00, con una previsione di intervento da parte della Regione Piemonte di € 25.000,00. Su tale previsione si è espressa la Giunta Regionale con la D.G.R. 18 dicembre 2020, n. 40-2595 , con la quale è stato dato indirizzo al rappresentante regionale in seno all'Assemblea dei Soci di esprimersi positivamente all'approvazione del bilancio di previsione, dando atto che il contributo previsto a carico della Regione Piemonte, non avrebbe costituito obbligazione giuridica per la Regione stessa e che il contributo sarebbe stato determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale con la quale sono individuati i progetti specifici di cui viene valutato l'aspetto qualitativo, da finanziare e disciplinare con apposito atto convenzionale, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo del bilancio regionale 2021/2023. In particolare, dato atto che dall'istruttoria del Settore risulta: <i>- che la progettualità per l'anno 2021 oggetto di contributo regionale comprende due articolati progetti di approfondimento, anche a distanza, che permettano alle parole di Primo Levi di lasciare una traccia duratura nell'esperienza e nel pensiero dei lettori: soprattutto in relazione al mondo dei più giovani e con particolare riferimento al mondo</i>	19.000,00	9.500,00	9.500,00

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022
	della scuola, come da programma e relativa documentazione economico finanziaria, agli atti del Settore competente; - si tratta in particolare 1) del progetto di schedatura, inventariazione e prima descrizione di buona parte dell'Archivio Primo Levi, finalizzato alla cura della conservazione del patrimonio archivistico (nelle sue diverse componenti cartacea, fotografica e audiovisiva), alla digitalizzazione e alla definizione di futuri progetti mirati intesi ad offrire un accesso a documentazione specifica adeguatamente supportata da annotazioni, trascrizioni e traduzioni ; 2) del progetto di pubblicazione della nuova versione del catalogo in linea del Centro (OPAC) con una grafica aggiornata, conforme a quella del sito web, e nuove modalità di ricerca e strumenti di accesso a disposizione degli utenti ; - che le predette progettualità dimostrano una programmazione organica e rivolta al pubblico, qualora la natura del progetto lo preveda, o comunque la capacità di realizzare programmi significativi nel proprio ambito di riferimento, nel rispetto delle prescrizioni nazionali e locali in tema di sicurezza dei lavoratori e dei visitatori, in conformità con la DGR 1-3530 del 14/07/2021 ; - l'unicità del ruolo culturale svolto dall'ente sul territorio di riferimento, - la rispondenza delle iniziative presentate e oggetto di contributo regionale per l'anno 2021 all'interesse pubblico perseguito dalla Regione anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale, promozione della cultura. Pertanto, alla luce di quanto sopra, si riconosce l'ammontare del contributo per l'anno 2021 in euro 19.000,00, ripartiti tra i medesimi due progetti di cui infra in proporzione ai costi evidenziati nei documenti economico contabili agli atti.			

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022
----------	------------------	---------------------	-----------------------	--------------------

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA - FONDAZIONE MARIA ADRIANA PROLO – ARCHIVI DI CINEMA, FOTOGRAFIA ED IMMAGIN)	La Regione Piemonte ha aderito in qualità di Socio Fondatore alla Fondazione “Museo Nazionale del Cinema - Fondazione Maria Adriana Prolo – Archivi di Cinema, Fotografia ed Immagine” con DCR n. 219-C.R. 9736 del 25/06/1991. La Fondazione è stata costituita il 5 novembre 1992 tra la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, la Città di Torino, la Fondazione CRT e l'associazione Museo nazionale del cinema e riconosciuta come Persona Giuridica Privata con D.G.R. n. 3-22308 del 25/1/1993. La Fondazione si propone, senza scopo di lucro e con finalità di educazione, istruzione e ricerca scientifica, di promuovere, in materia di cinema, fotografia ed immagine, attività di studio, di ricerca e di documentazione di rilevante valore culturale ed artistico. La Regione trova rappresentanza, nella sua qualità di socio, nel Collegio dei Fondatori. Il bilancio preventivo 2021, approvato dal Collegio dei Fondatori nella seduta del 18/12/2020, chiude l'esercizio in pareggio con una previsione di costi e di ricavi pari a euro 11.598.915, con una previsione di intervento da parte della Regione Piemonte di € 2.400.000,00 in linea con le quote già assegnate negli anni passati. Su tale previsione si è espressa la Giunta regionale con la DGR 11 dicembre 2020, n. 19-2531, con la quale è stato dato indirizzo al rappresentante regionale delegato a partecipare all'Assemblea di esprimersi positivamente all'approvazione del bilancio di previsione, dando atto che il sostegno previsto a carico della Regione Piemonte non costituiva obbligazione giuridica per la stessa e che sarebbe stato determinato con successiva deliberazione della Giunta, con la quale sarebbero stati individuati progetti specifici, di cui si sarebbe valutato l'aspetto qualitativo, da finanziare e disciplinare con apposito atto convenzionale, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo del bilancio regionale 2021/2023. In particolare, dato atto che dall'istruttoria del Settore risulta: <i>- che la progettualità per l'anno 2021 oggetto di contributo regionale comprende i seguenti cinque progetti specifici:</i> <i>1) "Verso un nuovo pubblico", finalizzato ad aprire il Museo alla Città e alla sua promozione in tutto il mondo, con organizzazione di eventi - anche con presentazione di film e incontri - presso la Mole oltre che al cinema Massimo, che coinvolgano le comunità straniere risiedenti in Piemonte;</i> <i>2) progetto "Mole anno 0", finalizzato alla revisione di alcune salette espositive dell'Aula del Tempio che indirizzerà il percorso espositivo verso due opposti: il futuro e il passato, il “post-cinema” e le proprie radici, ovvero la sala VR360 e lo spazio dedicato alla fondatrice Maria Adriana Prolo;</i>	1.352.000,00	326.000,00	1.026.000,00

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022
	3) progetto "Videomapping", con cui il Museo intende realizzare nuovi spettacoli immersivi, rendendo questo tipo di evento un appuntamento fisso dell'estate torinese. 4) oltre al progetto di rinnovamento dell'offerta didattica del Museo con la programmazione di percorsi formativi non solo in presenza (a scuola o al Museo) ma anche in modalità DaD, 5) progetto "tre festival cittadini", assicurati dal Museo Nazionale del Cinema che se ne assume la gestione e il coordinamento organizzativo. Nel 2021 - anche in virtù di una razionalizzazione dei costi - si procederà in maniera risoluta al processo di integrazione dei festival con gli altri settori del Museo per quanto riguarda l'organizzazione e la gestione delle risorse come da programma e relativa documentazione economico finanziaria, agli atti del Settore; - che le predette progettualità dimostrano una programmazione organica e rivolta al pubblico, qualora la natura del progetto lo preveda, o comunque la capacità di realizzare programmi significativi nel proprio ambito di riferimento, nel rispetto delle prescrizioni nazionali e locali in tema di sicurezza dei lavoratori e dei visitatori, in conformità con la DGR 1-3530 del 14/07/2021 ; - l'unicità del ruolo culturale svolto dall'ente sul territorio di riferimento, anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale e promozione della cultura, - la rispondenza delle cinque iniziative presentate e oggetto di contributo regionale per l'anno 2021 all'interesse pubblico perseguito dalla Regione, Pertanto, alla luce di quanto sopra si riconosce l'ammontare del contributo per l'anno 2021 in euro 1.352.000,00 ripartiti tra i medesimi cinque progetti in proporzione ai costi evidenziati nei documenti economico contabili agli atti.			

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022
FONDAZIONE CENTRO PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI "LA VENARIA REALE"	Con Deliberazione del Consiglio regionale n. 390-32644 dell'11 novembre 2004 (giusta DGR 37-13621 dell'11 ottobre 2004) è stata approvata la partecipazione della Regione Piemonte alla Fondazione Centro per la conservazione e il restauro dei beni culturali "La Venaria Reale". La Fondazione è stata poi costituita, in coerenza con le disposizioni del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, con atto notarile n. 3344 del 21 marzo 2005, al fine di svolgere coerenti, coordinate e programmate attività di monitoraggio, di prevenzione, di manutenzione e di restauro di beni culturali, nonché di ricerca, sperimentazione, studio, documentazione, attraverso l'organizzazione di laboratori scientifici e di conservazione di beni culturali. Ne sono stati soci fondatori, il Ministero per i Beni e le Attività culturali, la Regione Piemonte, la Fondazione per l'Arte della Compagnia di San Paolo (ora sostituita dalla Compagnia di San Paolo), la Fondazione CRT, l'Università degli Studi di Torino, e hanno aderito successivamente la Città di Torino, la Provincia di Torino e la Città di Venaria Reale. La Regione trova rappresentanza nel Consiglio di Amministrazione. Il bilancio di previsione 2021 - approvato dal Collegio dei fondatori nella seduta del 21 dicembre 2020 - si chiude con un avanzo di euro 9.300,00 evidenziando un valore dei costi pari ad euro 4.026.200,00 ed un totale dei ricavi di euro 4.035.500,00, con una previsione di intervento regionale di euro 1.486.000,00. Su tale previsione si è espressa la Giunta Regionale con la D.G.R. 18 dicembre 2020, n. 41-2596, con la quale è stato dato indirizzo al rappresentante regionale in seno al Collegio dei fondatori di esprimersi positivamente all'approvazione del bilancio di previsione, dando atto che il contributo previsto a carico della Regione Piemonte, non avrebbe costituito obbligazione giuridica per la Regione stessa e che il contributo sarebbe stato determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale con la quale si sarebbero individuati i progetti specifici, di cui viene valutato l'aspetto qualitativo, da finanziare e disciplinare con atto convenzionale, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo 182890 del bilancio regionale 2021/2023. In particolare, dato atto che dall'istruttoria del Settore risulta : - se pur con notevole incertezza rispetto agli anni precedenti, dovuta all'emergenza pandemia, le progettualità convenzionate realizzate mediante il sostegno della Regione Piemonte rappresentano il cuore dei processi formativi, educativi e di ricerca e detengono un peso sostanziale dell'intero Centro proprio perché fortemente connesse con gli scopi statutari dello stesso.	1.270.000,00	635.000,00	635.000,00

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022
	- che la progettualità per l'anno 2021 oggetto di contributo regionale, nell'ambito dei tre assi di indirizzo prioritari della Fondazione - Innovazione, internazionalizzazione e cultura - si concreta in tre progetti afferenti l'attività formativa, la ricerca scientifica e la divulgazione. In particolare: 1) il progetto "strategia digitale orizzontale", un piano di innovazione digitale e, in grado di interagire in modo efficace con tutti i settori del Centro. Proprio in questa ottica, il Progetto risponde alla necessità di costruire una cultura dell'innovazione con valori e obiettivi condivisi, capacità innovativa e partecipazione collettiva; 2) la progettualità articolata in piani editoriali, che interesseranno media tradizionali e social attraverso una programmazione costante interrelata con i diversi partner del Centro. In particolare, a supporto delle attività, nel corso dell'anno, saranno realizzate campagne fotografiche e video a documentazione delle attività del Centro, sia all'interno dei laboratori che nei cantieri di restauro sul territorio e fuori, organizzate in un unico progetto finalizzato alla valorizzazione e al rafforzamento della brand identity che, nel corso degli ultimi anni, il Centro ha costruito; 3) supporto scientifico alle fasi di programmazione e progettazione, soprattutto per quanto riguarda l'affiancamento da parte del personale tecnico scientifico in occasione della candidatura a bandi di finanziamento, iniziative di promozione e valorizzazione dei beni culturali del territorio; - che i progetti formativi ed educativi del Centro - finalizzati nell'anno 2021 ad un rafforzamento sul fronte dell'internazionalizzazione e dell'innovazione nel campo dei beni culturali - sono stati oggetto di una rinnovata progettazione, che consentisse il recepimento tempestivo e flessibile delle indicazioni ministeriali in tema di sicurezza, con particolare attenzione al mantenimento dei livelli occupazionali dell'Ente; - che le predette progettualità dimostrano una programmazione organica e rivolta al pubblico, qualora la natura del progetto lo preveda, o comunque la capacità di realizzare programmi significativi nel proprio ambito di riferimento, nel rispetto delle prescrizioni nazionali e locali in tema di sicurezza dei lavoratori e dei visitatori, in conformità con la DGR 1-3530 del 14/07/2021; - l'unicità del ruolo culturale svolto dall'ente sul territorio di riferimento, con particolare riguardo all'ambito della ricerca e alta formazione, - la rispondenza delle iniziative presentate e oggetto di contributo regionale per l'anno 2021 all'interesse pubblico perseguito dalla Regione anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale, promozione della cultura, Pertanto, alla luce di quanto sopra si definisce l'ammontare del contributo per l'anno 2021 in euro 1.270.000,00, ripartiti tra i medesimi tre progetti in proporzione ai costi evidenziati nei documenti economico contabili agli atti.			

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022
FONDAZIONE TORINO MUSEI	La Città di Torino ha costituito la Fondazione Torino Musei con deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 dell' 8 luglio 2002, affidando ad essa la gestione dei Musei Civici Torinesi e mantenendo funzioni di pianificazione, indirizzo e controllo. La Regione Piemonte ha perfezionato la propria adesione in qualità di Socio Fondatore successivo, così come previsto dall'articolo 1 comma 3 dello Statuto della Fondazione, con la D.G.R. n. 32-151 del 21 luglio 2014. La Fondazione, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, persegue, secondo gli indirizzi e le linee di politica culturale assunte dal Primo Fondatore e dai Fondatori Successivi, in coerenza e continuità con le funzioni storiche e le specifiche missioni dei singoli musei di Torino e assicurandone l'autonomia, le finalità della conservazione, manutenzione e valorizzazione di beni culturali ricevuti o acquisiti a qualsiasi titolo, nonché della della gestione e valorizzazione di organismi, attività museali e culturali. In particolare, dato atto che dall'istruttoria del Settore risulta: - che il bilancio preventivo 2021, approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 22 dicembre 2020 chiude l'esercizio in pareggio con un totale di costi e ricavi pari a € 12.491.142,00, con una previsione di intervento complessivo da parte della Regione Piemonte di € 1.175.000,00; - che la competenza in merito all'approvazione del bilancio spetta, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto dell'Ente, al Consiglio direttivo, al quale partecipa, in rappresentanza della Regione Piemonte, un componente designato dal Presidente della Regione, per il quale non è stata predisposta delibera di indirizzi; - che la progettualità per l'anno 2021 oggetto della richiesta di contributo regionale comprende quattro progetti, ed in particolare: 1) il progetto di valorizzazione della biblioteca d'Arte e Archivio fotografico, biblioteca di consultazione specializzata in storia dell'arte antica, moderna e contemporanea, in critica d'arte, museologia, archeologia, etnografia e numismatica, che cura particolarmente l'approfondimento delle tematiche di ambito locale e l'aggiornamento nei campi di interesse dei Musei Civici. Il progetto scientifico riguarda la digitalizzazione e l'indicizzazione di un'ampia porzione di cataloghi di mostra, fascicoli e bollettini, locandine e cartoline d'invito che documentano l'attività delle principali gallerie private di Torino nel periodo compreso tra gli anni Sessanta e gli anni Ottanta, anni fondamentali per la ricerca sull'Arte Povera;	920.000,00	460.000,00	460.000,00

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022
	2) la realizzazione delle due mostre: - “Ritratti d’oro e d’argento”, esposta a Palazzo Madama, - “Il Rinascimento Europeo di Antoine de Lohny”, un percorso espositivo articolato su due sedi, Palazzo Madama ed il Museo Diocesano di Susa, capofila del Sistema Museale della Valle di Susa, che punta a ricomporre la figura di questo artista poliedrico e di profilo internazionale che ebbe un impatto straordinariamente importante per il rinnovamento del panorama figurativo del territorio dell’attuale Piemonte della seconda metà del Quattrocento; 3) la promozione della nuova edizione di Artissima sotto la direzione di Ilaria Bonacossa. 4) il progetto di digitalizzazione, sia sulle collezioni permanenti che sulle mostre temporanee, come da programma e relativa documentazione economico finanziaria, agli atti de Settore; - che gli eventi pandemici hanno comportato una profonda riorganizzazione delle progettualità previste per fare fronte all’emergenza, idonee a garantire il recepimento tempestivo e flessibile delle indicazioni statali e locali in tema di sicurezza dei visitatori e dei lavoratori. - che la predetta progettualità dimostra una programmazione organica e rivolta al pubblico, qualora la natura del progetto lo preveda, o comunque la capacità di realizzare programmi significativi nel proprio ambito di riferimento, nel rispetto delle prescrizioni nazionali e locali in tema di sicurezza dei lavoratori e dei visitatori, in conformità con la DGR 1-3530 del 14/07/2021 ; - l’unicità del ruolo culturale svolto dall’ente sul territorio di riferimento; - la rispondenza delle iniziative presentate e oggetto di contributo regionale per l’anno 2021 all’interesse pubblico perseguito dalla Regione anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale, promozione della cultura, Pertanto, alla luce di quanto sopra si definisce l'ammontare del contributo richiesto dalla Fondazione per l'anno 2021 in euro 920.000,00, ripartiti tra i medesimi quattro progetti in proporzione a quanto risulta dai documenti economico contabili agli atti.			

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022	
ASSOCIAZIONE MUSEO DIFFUSO DELLA RESISTENZA, DELLA DEPORTAZIONE, DELLA GUERRA, DEI DIRITTI E DELLA LIBERTA'	L'Associazione è stata costituita in data 2/3/2006 tra il Comune di Torino, l'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza e l'Istituto Piemontese per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea, cui si sono aggiunti la Regione Piemonte (deliberazione della Giunta Regionale n. 90-3611 del 2/8/2006) e la Provincia di Torino. L'Associazione non ha fini di lucro e opera nell'ambito della regione Piemonte, con lo scopo principale di gestire, direttamente o indirettamente, il Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà e di promuovere e sostenere la valorizzazione e l'apertura al pubblico dei più significativi luoghi della memoria di Torino e del territorio regionale, destinati a divenire altrettanti poli del Museo Diffuso. In occasione della seduta dell'Assemblea del 23/04/2021, alla luce del documento programmatico previsionale dell'attività relativa al 2021 è stato approvato il bilancio di previsione 2021 – che chiude con un disavanzo dell'esercizio pari a € 552,53 con un totale di costi della produzione pari a € 339.546,70, con una previsione di intervento regionale per euro 60.000,00. Su tale previsione si è espressa la Giunta Regionale con la D.G.R. 16 Aprile 2021, n. 25-3106, con la quale è stato dato indirizzo al rappresentante regionale delegato a partecipare all'Assemblea dei Soci di esprimersi positivamente all'approvazione del bilancio di previsione, dando atto che il sostegno previsto a carico della Regione Piemonte, non avrebbe costituito obbligazione giuridica per la Regione stessa e che il contributo sarebbe stato determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale con la quale si sarebbero individuati i progetti specifici, di cui viene valutato l'aspetto qualitativo, da disciplinare con apposito atto convenzionale e finanziare previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo del bilancio regionale 2021/2023. In particolare, dato atto che dall'istruttoria del Settore risulta: - che la progettualità per l'anno 2021 oggetto di sostegno regionale comprende cinque specifici progetti sul tema della cittadinanza, dei diritti e della sostenibilità e accessibilità, ed in particolare: 1) progetto "pietre d'inciampo", un monumento diffuso e partecipato dell'artista tedesco Gunter Demnig per l'Europa. Per ricordare le singole vittime del nazionalsocialismo, l'artista produce piccole targhe di ottone poste su cubetti di pietra che sono poi incastonati nel selciato davanti all'ultima abitazione scelta liberamente dalla vittima. Le prime pietre a Torino sono	60.000,00	30.000,00	30.000,00	

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022	
	state installate da Gunter Demnig nel gennaio 2015. Nel gennaio 2021 di giunge alla settima edizione del progetto e vengono posate altre 8 pietre che portano a un totale di 122 il numero degli Stolpersteine in città; 2) la mostra dedicata alle fotografie di Felix De Caverio, pensata e allestita in collaborazione con Istoretto e prevista per il 75° della Liberazione di Torino (aprile 2020), a causa delle restrizioni imposte dalle normative di contenimento del rischio sanitario è slittata di quasi un anno; 3) Resistere in città. Il Museo diffuso della Resistenza, in occasione della Festa della Liberazione – non potendo proporre iniziative in presenza, offre alcuni percorsi in città sui luoghi di memoria della Resistenza, della guerra, della Liberazione. Quattro percorsi descritti da una mappa e da un podcast su Spotify realizzato dagli operatori e dalle operatrici dei servizi educativi del Museo; 4) Il progetto Dirittibus, partito ufficialmente nel giugno 2020, si concluderà nel novembre 2021. Il Bibliobus, connotato dall'allestimento interno ed esterno Dirittibus, per 3 mesi girerà la città portando contenuti originali sul tema dei diritti e della partecipazione in alcuni spazi pubblici periferici, in coerenza con le tappe del Bibliobus, biblioteca itinerante delle Biblioteche Civiche; 5) progetto "laboratori": il Museo, come ogni anno, partecipa con alcuni laboratori (laboratorio Le leggi razziali e il valore della libertà e Laboratorio sulle pietre d'inciampo) e alcuni percorsi nei luoghi di memoria (Percorso nei luoghi del fascismo e della liberazione e Percorso nei luoghi della persecuzione e della deportazione a Torino) all'offerta del nuovo catalogo del Crescere in Città, in collaborazione con la Città di Torino. - che l'attività del Museo è stata oggetto di una profonda riorganizzazione, per far fronte all'emergenza, capace di consolidare, mediante eventi rivolti al pubblico con modalità a distanza, la promozione della memoria storica di cui il Museo è detentore e il ruolo sempre più rilevante di analisi e critica del contesto attuale in riferimento a quelli che sono i valori fondanti del Museo (diritti e le libertà), come da programma e relativa documentazione economico finanziaria, agli atti del Settore competente; - che la predetta progettualità dimostra una programmazione organica e rivolta al pubblico, qualora la natura del progetto lo preveda, o comunque la capacità di realizzare programmi significativi nel proprio ambito di riferimento, nel rispetto delle prescrizioni nazionali e locali in tema di sicurezza dei lavoratori e dei visitatori, in conformità con la DGR 1-3530 del 14/07/2021; - l'unicità del ruolo culturale svolto dall'ente sul territorio di riferimento; - la rispondenza delle iniziative oggetto di sostegno regionale per l'anno 2021 all'interesse pubblico perseguito dalla Regione, in considerazione dell'utilità che la collettività riceve dall'attività in questione anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale, promozione della cultura, Pertanto, alla luce di quanto sopra, si definisce il contributo regionale per i cinque progetti predetti in euro 60.000,00, ripartiti tra i medesimi quattro progetti in proporzione a				

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022	
	quanto risulta dai documenti economico contabili agli atti.				

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022	
FONDAZIONE CAMILLO CAVOUR	La Fondazione “Camillo Cavour”, derivante dal lascito disposto dal marchese Giovanni Visconti Venosta con disposizione testamentaria a favore della Città di Torino, è stata costituita ad iniziativa della marchesa Margherita Visconti, dalla Città di Torino. La Regione Piemonte con DGR n. 55-13239 dell’8/02/2010 ha aderito alla Fondazione in qualità di Socio Fondatore. La Fondazione è iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Torino al n. 675. La Fondazione persegue le finalità della valorizzazione del legato del Marchese Giovanni Visconti Venosta alla Città di Torino e in particolare ha lo scopo di: a) promuovere gli studi cavouriani e le iniziative rivolte ad approfondire la conoscenza dell’opera del Conte Camillo Benso di Cavour e dei suoi insegnamenti; b) valorizzare il Castello già dei Benso, sito in Santena, assicurando un’adeguata conservazione dei beni culturali e ambientali conferiti, incrementando i servizi offerti al pubblico, migliorandone la qualità. La Regione trova rappresentanza nell’Assemblea dei Fondatori, nel Consiglio di Amministrazione e nel Comitato Scientifico. In particolare, dato atto che dall’istruttoria del Settore risulta: - che in occasione dell’Assemblea dei Fondatori del 8/04/2021, alla luce del programma di attività relativa al 2021 è stato approvato il bilancio di previsione 2021 – che chiude l’esercizio in pareggio, con importo totale dei proventi e oneri di gestione pari a euro 384.900,00, con una previsione di contributo regionale pari ad euro 99.400,00. - sul bilancio preventivo la Giunta Regionale non ha potuto esprimersi, a causa dell'impossibilità di predisporre la DGR di indirizzi, essendo pervenuta in ritardo la documentazione a corredo della convocazione dell'Assemblea. Il sostegno finanziario previsto nel bilancio a carico della Regione Piemonte, non costituiva comunque obbligazione giuridica per la Regione, atteso che il contributo deve essere determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale con la quale si individuano i progetti specifici, di cui viene valutato l’aspetto qualitativo, da disciplinare con apposito atto convenzionale e finanziare previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo del	94.000,00	47.000,00	47.000,00	

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022	
	bilancio regionale 2021/2023. - che la <i>progettualità</i> per l'anno 2021 oggetto di richiesta di sostegno regionale come da documentazione agli atti, comprende i seguenti cinque progetti: 1) il progetto "un uomo chiamato Camillo", un particolare itinerario volto a raccontare, attraverso i suoi diari, scritti, lettere e biografie, un Camillo umano, uomo prima che uomo di Stato; 2) l'inaugurazione ufficiale del "memoriale Cavour", con apertura al pubblico e ingressi stabiliti e contingentati, con visite multimediali e visite guidate; 3) la commemorazione della morte di Camillo Cavour (il 6/06/2020), evento rimandato al corrente anno, con la posa della bandiera italiana a mezz'asta e la contestuale inaugurazione ufficiale del Memoriale; 4) il progetto "Appuntamento in giardino" , con visite guidate nel Parco Cavour, per far riscoprire la sorprendente ricchezza storica, artistica, botanica e paesaggistica dei giardini italiani; 5) il Premio Cavour 2021, premio istituito nel 2007 e destinato alle persone che hanno contribuito e4 contribuiscono a continuare l'opera alla quale Camillo Cavour dedicò tutta la sua vita. Il premio consiste in una riproduzione in oro degli occhiali del celebre statista piemontese, che, nell'anno 2021, sarà assegnato al Prof. Romano Prodi; - che gli eventi sono stati preceduti da un approfondito studio in merito alle più idonee modalità di riorganizzazione interna, per far fronte all'emergenza e garantire il rispetto delle prescrizioni nazionali e locali in tema di sicurezza dei lavoratori e dei visitatori; - che la predetta progettualità dimostra una programmazione organica e rivolta al pubblico, qualora la natura del progetto lo preveda, o comunque la capacità di realizzare programmi significativi nel proprio ambito di riferimento, nel rispetto delle prescrizioni nazionali e locali in tema di sicurezza dei lavoratori e dei visitatori, in conformità con la DGR 1-3530 del 14/07/2021; - l'unicità del ruolo culturale svolto dall'ente sul territorio di riferimento; - la rispondenza delle iniziative oggetto di sostegno regionale per l'anno 2021 all'interesse pubblico perseguito dalla Regione, in considerazione dell'utilità che la collettività riceve dall'attività in questione anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale, promozione della cultura, Pertanto, alla luce di quanto sopra si definisce il contributo regionale chiesto dalla Fondazione in euro 94.000,00, ripartiti tra i medesimi cinque progetti predetti in proporzione ai costi evidenziati nei documenti economico contabili agli atti.				

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022	

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022	
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO	Eretto in Ente Morale con regio decreto 8 dicembre 1901, n. 360 è una istituzione senza fini di lucro, con sede permanente presso Palazzo Carignano di Torino. La Regione non ha aderito all'Ente. Il Presidente della Regione Piemonte o suo designato è membro di diritto del Consiglio di indirizzo. Lo statuto del Museo prevede inoltre che la Regione Piemonte concorra in misura significativa e continuativa alla conservazione e al sostegno delle attività del Museo. In particolare, dato atto che dall'istruttoria del Settore risulta: - che in occasione del Consiglio direttivo del 16/12/2020, alla luce del programma di attività relativa al 2021 è stato approvato il bilancio di previsione 2021 – che presenta un avanzo di costi d'esercizio dell'Ente pari a euro 529,00; - la competenza in merito all'approvazione dei documenti di bilancio dell'Ente spetta, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, al consiglio direttivo, del quale fa parte 1 componente designato dal Presidente della Regione, per il quale non è stata predisposta delibera di indirizzi; - che la <i>progettualità</i> per l'anno 2021 oggetto di richiesta di sostegno regionale, come da documentazione agli atti, comprende i seguenti quattro progetti: 1) la mostra fotografica "Anita e le altre", quale attività rivolta al pubblico svolto in presenza fisica, allestita nel corridoio dell'aula della Camera italiana; 2) il progetto "Compleanno del Museo", il progetto didattico ed educazione civile destinato alle scuole, con percorsi di visita tematica e laboratori di approfondimento, svolto in parte in presenza fisica e in parte in modalità a distanza, 3) il progetto "200 esimo compleanno della morte di Napoleone Bonaparte", alle cui vicende storiche sono dedicate le prime sale del percorso espositivo; 3) il progetto "Arte con chi ne fa parte", nuova iniziativa cui ha aderito per la prima volta l'associazione, che porta alla scoperta dei musei piemontesi; 4) progetto "Next land", progetto biennale di didattica innovativa e diffusa delle materie STEM (scienze, tecnica, ingegneria, matematica), come da programma e relativa documentazione	108.000,00	54.000,00	54.000,00	

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022	
	economico finanziaria, agli atti del Settore competente; - che la predetta progettualità dimostra una programmazione organica e rivolta al pubblico, qualora la natura del progetto lo preveda, o comunque la capacità di realizzare programmi significativi nel proprio ambito di riferimento, nel rispetto delle prescrizioni nazionali e locali in tema di sicurezza dei lavoratori e dei visitatori, in conformità con la DGR 1-3530 del 14/07/2021; - l'unicità del ruolo culturale svolto dall'ente sul territorio di riferimento; - la rispondenza delle iniziative oggetto di sostegno regionale per l'anno 2020 all'interesse pubblico perseguito dalla Regione, in considerazione dell'utilità che la collettività riceve dall'attività in questione anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale, promozione della cultura, Pertanto, alla luce di quanto sopra si definisce il contributo regionale, come da richiesta agli atti, in euro 108.000,00 ripartiti tra i medesimi quattro progetti predetti in proporzione a quanto risulta dai documenti economico contabili agli atti.				

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022	
ASSOCIAZIONE MUSEO NAZIONALE DELL'AUTOMOBILE "AVVOCATO GIOVANNI AGNELLI"	La Regione Piemonte ha aderito in qualità di Socio Ordinario con la D.G.R. n. 39-5774 del 23 aprile 2007. Sono Soci dell'Associazione: l'Automobile Club d'Italia, la Città di Torino, la "FIAT S.P.A.", la Provincia di Torino e la Regione Piemonte: Nel Consiglio di Amministrazione sono anche rappresentate la Compagnia di San Paolo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e la Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato di Torino. L'ammontare del contributo annuale erogato a favore dell'Associazione viene stimato in sede di approvazione del bilancio di previsione predisposto dal Consiglio di Amministrazione, approvato dall'Assemblea dei Soci. Il bilancio preventivo 2021, approvato dall'Assemblea dei Soci il 14/12/2020, presenta un disavanzo di gestione pari a Euro 244.000,00, che l'ente ha stimato possa essere	193.800,00	96.900,00	96.900,00	

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022	
	interamente coperto dall'avanzo di esercizi precedenti, con una ipotesi di intervento da parte della Regione Piemonte per l'anno 2021 di euro 240.000,00, valutata la progettualità dell'ente per l'anno di riferimento, agli atti del Settore competente e in analogia con l'erogazione riconosciuta gli anni precedenti. Su tale previsione si è espressa la Giunta Regionale con la D.G.R. 11 dicembre 2020, n. 18-2530, con la quale è stato dato indirizzo al rappresentante regionale delegato a partecipare all'Assemblea dei Soci di esprimersi positivamente all'approvazione del bilancio di previsione, dando atto che il sostegno previsto a carico della Regione Piemonte, non avrebbe costituito obbligazione giuridica per la Regione stessa e che il contributo sarebbe stato determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale con la quale sono individuati i progetti specifici dell'Associazione di cui viene valutato l'aspetto qualitativo, da disciplinare con apposito atto convenzionale e finanziare previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo del bilancio regionale 2021/2023. In particolare, dato atto: che dall'istruttoria del Settore risulta: - che la <i>progettualità</i> per l'anno 2021 oggetto di sostegno regionale comprende quattro specifici progetti collegati alla celebrazione dei 60 anni dall'inaugurazione della sede di Corso Unità d'Italia, in particolare: 1) il riallestimento del percorso espositivo progettato da Francois Confino, con specifiche iniziative di comunicazione, anche collegate alla celebrazione dei 60 anni dall'inaugurazione della sede di Corso Unità d'Italia, prevista a novembre 2020 e procrastinata per effetto della chiusura forzata del museo; 2) l'esposizione di alcune specifiche vetture della collezione Bertone; 3) l'allestimento della mostra sui rally 4) il "Mauto Design Award"; dopo la sospensione nel 2020, si ritiene opportuno riprendere la missione di valorizzazione del design automobilistico del territorio che questo evento svolge dal 2017 ; - che la predetta progettualità dimostra una programmazione organica e rivolta al pubblico, qualora la natura del progetto lo preveda, o comunque la capacità di realizzare programmi significativi nel proprio ambito di riferimento, nel rispetto delle prescrizioni nazionali e locali in tema di sicurezza dei lavoratori e dei visitatori, in conformità con la DGR 1-3530 del				

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022	
	14/07/2021; - l'unicità del ruolo culturale svolto dall'ente sul territorio di riferimento; - la rispondenza delle iniziative oggetto di sostegno regionale per l'anno 2021 all'interesse pubblico perseguito dalla Regione, in considerazione dell'utilità che la collettività riceve dall'attività in questione, Pertanto, alla luce di quanto sopra si definisce il contributo regionale in euro 193.800,00, ripartiti tra i medesimi quattro progetti di cui sopra in proporzione ai costi evidenziati nei documenti economico contabili agli atti.				

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022
FONDAZIONE SOMS	La L.r. n. 24/1990 dispone, all'art. 3, l'istituzione del "Centro per lo studio e la documentazione delle Società di Mutuo Soccorso". Con deliberazione del Consiglio regionale n. 184-C.R. 33918 del 31 ottobre 2001 è stata approvata la partecipazione della Regione Piemonte alla costituzione, in qualità di socio fondatore, della Fondazione "Centro per lo studio e la documentazione delle Società di Mutuo Soccorso-onlus", sulla base dello Statuto ad essa allegato, parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima. Nata dall'esperienza sviluppata sul territorio, a partire dal 1996, dal già citato "Centro per lo studio e la documentazione delle Società di Mutuo Soccorso", la Fondazione "Centro per lo studio e la documentazione delle Società di Mutuo Soccorso-onlus", è stata costituita su iniziativa della Regione Piemonte e del Coordinamento regionale delle Società di Mutuo Soccorso del Piemonte in data 18 dicembre 2001 con atto rogito del dott. Sicignano Mario, Notaio di Torino, registrato a Torino il 28 dicembre 2001 al n 3323. E' iscritta nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche al n. 129. Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, la Fondazione persegue, senza fini di lucro, la finalità di far conoscere e sostenere la realtà del Mutuo Soccorso in Piemonte sia fornendo attraverso le sue sedi operative di Torino, Castellazzo Bormida, Borgomanero assistenza alle soms del territorio sul piano gestionale e di interpretazione degli aspetti normativi, sia attraverso la costituzione e gestione di banche dati, di archivi storici di varia natura (non solo libri e documentazione cartacea, ma anche film, fotografie, bandiere), l'organizzazione di mostre, convegni, ricerche per lo studio e l'analisi di nuove forme di solidarietà. In particolare, dato atto che dall'istruttoria del Settore risulta: -in occasione della seduta del Consiglio di Amministrazione di approvazione del bilancio preventivo 2021 del 9 aprile 2021, alla luce del documento programmatico previsionale dell'attività relativa al 2021, è stato approvato il bilancio di previsione 2021 – che chiude in pareggio con un totale di costi d'esercizio dell'Ente pari € 179.000,00 - con una previsione di intervento regionale per euro 150.000,00; - la competenza in merito all'approvazione dei documenti di bilancio dell'Ente spetta, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, al consiglio di indirizzo, del quale fa parte un componente nominato dalla Giunta regionale, per il quale non è stata predisposta specifica delibera di indirizzi. - che le progettualità per l'anno 2021 oggetto di sostegno regionale comprendono i seguenti tre progetti:	100.000,00	50.000,00	50.000,00

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022
	1) un progetto di Gestione e aggiornamento delle banche dati sulle Società di Mutuo Soccorso piemontesi, anche attraverso la gestione e promozione del nuovo progetto “S.M.S. in Rete”, con il supporto del servizio di file hosting Drop Box ; 2) il progetto di valorizzazione del patrimonio storico delle S.M.S., in particolare con il sostegno al restauro di bandiere – beni culturali vincolati - di proprietà di S.M.S. piemontesi; 3) l’organizzazione di specifici eventi convegnistici (in presenza, laddove possibile o in modalità remota) aventi ad oggetto l’impatto della normativa del terzo settore sulle società di mutuo soccorso; - che la predetta progettualità dimostra una programmazione organica e rivolta al pubblico, qualora la natura del progetto lo preveda, o comunque la capacità di realizzare programmi significativi nel proprio ambito di riferimento, nel rispetto delle prescrizioni nazionali e locali in tema di sicurezza dei lavoratori e dei visitatori, in conformità con la DGR 1-3530 del 14/07/2021; - l’unicità del ruolo culturale svolto dall’ente sul territorio di riferimento; - la rispondenza delle iniziative oggetto di sostegno regionale per l’anno 2021 all’interesse pubblico perseguito dalla Regione, in considerazione dell’utilità che la collettività riceve dall’attività in questione. Pertanto, alla luce di quanto sopra, si definisce l'ammontare del sostegno regionale richiesto dalla Fondazione in euro 100.000,00, ripartiti tra i medesimi tre progetti in proporzione ai costi evidenziati nei documenti economico contabili agli atti.			

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022
ASSOCIAZIONE MUSEO FERROVIARIO	L'Associazione "Museo Ferroviario Piemontese" è stata costituita con la legge regionale 26 luglio 1978 n. 45; ha personalità giuridica di diritto pubblico ed annovera tra i suoi soci, oltre alla Regione Piemonte, le Province di Torino, Cuneo, Asti e la Camera di Commercio di Torino. L'Associazione Museo ferroviario ha lo scopo di provvedere, attraverso l'istituzione e la gestione del Museo, al reperimento ed alla conservazione del materiale ferroviario di interesse storico, con particolare riferimento al materiale rotabile ed ai sistemi di trazione che hanno caratterizzato la storia dei mezzi di comunicazione soprattutto in Piemonte. Il Consiglio Direttivo è costituito, tra gli altri, da: 5 componenti nominati dal Consiglio Regionale con voto limitato a due nominativi. Anche il Presidente dell'Associazione è nominato dal Consiglio regionale. In particolare, dato atto che dall'istruttoria svolta dal Settore risulta: - che, alla luce del documento programmatico previsionale dell'attività 2021, è stato approvato dal consiglio direttivo in data 9 giugno 2021, il Bilancio preventivo 2021 (che chiude in pareggio con un totale di costi d'esercizio e di ricavi dell'Ente pari € 565.500,00), con una previsione di sostegno da parte della Regione per euro 45.000,00; - la competenza in merito all'approvazione dei documenti di bilancio dell'Ente spetta, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, al consiglio direttivo, del quale fanno parte 5 componenti nominati dal Consiglio regionale. All'ultima approvazione del bilancio preventivo non è stato possibile garantire la partecipazione della Regione Piemonte; - che le progettualità per l'anno 2021 oggetto di richiesta di sostegno regionale, come da documentazione agli atti comprendono i seguenti cinque progetti: 1) progetto museale "Prima Fermata: Savigliano": finalizzato a raccontare la storia della produzione ferroviaria e industriale a Savigliano, animando e mettendo in gioco attraverso applicazioni interattive il patrimonio culturale fatto di macchinari, documenti, conoscenze, memorie individuali e collettive. 2) Progetto "vapore vivo": un circuito di binari in scala 7,5 pollici sul quale possono	45.000,00	22.500,00	22.500,00

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022
	circolare dei modelli di treni che hanno la caratteristica di poter trasportare le persone. Questi trenini sono trainati da locomotive funzionanti realmente a vapore; 3) progetto in collaborazione con l'Associazione "Voci di mamme", finalizzato a programmare eventi in occasione di feste o ricorrenze particolari: nel 2021 il Museo ha deciso di proporre alle famiglie diversi appuntamenti con questa iniziativa. In tali occasioni saranno programmate visite guidate "a misura di bambino" ; 4) il Festival "My train comin'... blues fest" : Le antiche locomotive e carrozze d'epoca saranno la cornice per i concerti di musica blues, che nell'anno 2021 giungono alla 5^ edizione, consolidando il rapporto di collaborazione esistente tra il Museo e l'Associazione "Amici della Musica" di Savigliano; 5) Festival "Mirabilia": evento, di grande qualità e di respiro internazionale, negli ultimi 6 anni ha fatto conoscere il prezioso patrimonio conservato dal Museo a moltissime persone, anche e soprattutto non "addette ai lavori" o appassionati del settore ferroviario. Gli spettacoli proposti saranno adatti a tutti i tipi di pubblico, con particolare attenzione alle famiglie con bambini, e prima e dopo gli spettacoli saranno organizzate visite guidate al Museo. - che lo svolgimento degli eventi ha comportato una profonda riorganizzazione delle progettualità previste per fare fronte all'emergenza e idonea a garantire il recepimento tempestivo e flessibile delle indicazioni statali e locali in tema di sicurezza dei visitatori e dei lavoratori; - che la predetta progettualità dimostra una programmazione organica e rivolta al pubblico, qualora la natura del progetto lo preveda, o comunque la capacità di realizzare programmi significativi nel proprio ambito di riferimento, nel rispetto delle prescrizioni nazionali e locali in tema di sicurezza dei lavoratori e dei visitatori, in conformità con la DGR 1-3530 del 14/07/2021; - l'unicità del ruolo svolto dall'Ente sul territorio di riferimento, - la rispondenza delle iniziative oggetto di sostegno regionale per l'anno 2021 all'interesse pubblico perseguito dalla Regione, in considerazione dell'utilità che la			

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022
	collettività riceve dall'attività in questione, anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale, promozione della cultura. Pertanto, alla luce di quanto sopra, si definisce il contributo regionale in euro 45.000,00, ripartiti tra i medesimi cinque progetti in proporzione ai costi evidenziati dai documenti economico contabili agli atti.			

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022
FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITA' EGIZIE DI TORINO	La Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino è stata costituita il 6 ottobre 2004 – durata 30 anni - con atto notarile repertorio n. 2102 – atti n. 1221, tra il Ministero per i beni e le attività culturali, la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, la Città di Torino, la Compagnia di San Paolo e la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino. E' riconosciuta con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri quale Ente di Ricerca. La Regione trova rappresentanza nel CdA della Fondazione, che, ai sensi di Statuto, annovera, fra gli altri, un componente designato dalla Regione. In occasione del Collegio dei Fondatori del 30/11/2020, alla luce del documento programmatico previsionale dell'attività relativa al 2021 - è stato approvato il bilancio di previsione, che chiude l'esercizio in pareggio, con importo totale dei costi e dei ricavi pari a euro 7.945.544,00-con una previsione di contributo regionale per euro 200.000,00. Su tale previsione si è espressa la Giunta Regionale con la D.G.R. 27 Novembre 2020, n. 35-2382, con la quale è stato dato indirizzo al rappresentante regionale delegato a partecipare all'Assemblea dei Soci di esprimersi positivamente all'approvazione del bilancio di previsione, dando atto che il sostegno previsto a carico della Regione Piemonte, non avrebbe costituito obbligazione giuridica per la Regione stessa e che il contributo sarebbe stato determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale con la quale sono individuati i progetti specifici dell'Associazione di cui viene valutato l'aspetto qualitativo, da disciplinare con apposito atto convenzionale e finanziare previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo del bilancio regionale 2021/2023. In particolare, dato atto che dall'istruttoria del Settore risulta: - che la progettualità per l'anno 2021 oggetto di sostegno regionale, si concreta nel progetto "un museo che ripensa a se stesso", quale nuova modalità di diffusione della ricerca scientifica attraverso visite guidate alle mostre 2021, in presenza, laddove possibile o a distanza, che comprende anche l'inaugurazione della nuova sala del percorso permanente "Alla Ricerca della Vita". - che la predetta progettualità dimostra una programmazione organica e rivolta al pubblico, qualora la natura del progetto lo preveda, o comunque la capacità di realizzare programmi significativi nel proprio ambito di riferimento, nel rispetto delle prescrizioni nazionali e locali in tema di sicurezza dei lavoratori e dei visitatori, con la DGR 1-3530 del 14/07/2021; - l'unicità del ruolo culturale svolto dall'ente, valutata la progettualità dello stesso, anche	170.000,00	85.000,00	85.000,00

SOGGETTO	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto 2021	Quota a saldo 2022
	nell'ambito della promozione dello sviluppo della ricerca scientifica; - la coerenza delle iniziative presentate e oggetto di sostegno regionale per l'anno 2021 con l'interesse pubblico perseguito dalla Regione anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale, promozione della cultura. Pertanto, alla luce di quanto sopra, si definisce l'ammontare del contributo alla Fondazione per la progettualità dell'anno 2021 in euro 170.000,00, in coerenza con quanto risulta dai documenti economico contabili agli atti.			

--	--	--	--	--